

**Dipartimento di  
Economia Aziendale**

# **Piano Strategico 2019-2021**

### **Commissione Piano Strategico di Dipartimento: Note e Componenti**

#### Note

Il documento è stato redatto dalla Commissione Piano Strategico di Dipartimento, appositamente creata per l'analisi del Piano Strategico di Ateneo di Roma Tre al quale il presente documento si ispira nelle sue linee programmatiche e obiettivi di medio termine.

La Commissione, composta di 14 risorse, è stata creata e presieduta dal Direttore di Dipartimento, in carica dal 01/11/18, con il supporto del Vice-Direttore.

#### Componenti

Prof. Marco Tutino *Direttore del Dipartimento e Coordinatore del Piano Strategico di Dipartimento*

Prof. Massimo Caratelli *Vice-Direttore del Dipartimento*

#### *Sezione Area Didattica*

Prof.ssa Lucia Biondi *Economia Aziendale* *SECS-P/07*

Prof.ssa Michela Marchiori *Organizzazione Aziendale* *SECS-P/10*

Prof.ssa Maria Francesca Renzi *Scienze Merceologiche* *SECS-P/13*

#### *Sezione Area Ricerca*

Prof. Andrea Gheno *Metodi Matematici dell'Economia* *SECS-S06*

*e delle Scienze Attuariali e Finanziarie*

Prof. Alberto Pezzi *Economia e Gestione delle Imprese* *SECS-P08*

Prof.ssa Ornella Ricci *Economia degli Intermediari Finanziari* *SECS-P11*

#### *Sezione Area Terza Missione*

Prof.ssa Elena Bellisario *Diritto Privato* *IUS/01*

Prof.ssa Francesca Faggioni *Economia e Gestione delle Imprese* *SECS-P/08*

Prof.ssa Lucia Marchegiani *Organizzazione Aziendale* *SECS-P/10*

<b>1. IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE: LA MISSIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>2. AREA “DIDATTICA” .....</b>	<b>5</b>
a. Mission della didattica .....	5
b. Offerta formativa .....	5
c. Politica e strategia complessiva per la didattica.....	6
d. La didattica: situazione attuale e analisi .....	7
e. Punti di forza e punti di attenzione.....	12
f. Linee di intervento, obiettivi, azioni, indicatori.....	14
<b>3. AREA “RICERCA” .....</b>	<b>19</b>
a. Mission della Ricerca .....	19
b. Punti di forza e di attenzione .....	21
c. Linee di intervento, obiettivi, azioni, indicatori.....	22
<b>4. AREA “TERZA MISSIONE” .....</b>	<b>27</b>
a. Mission della Terza Missione .....	27
b. Punti di forza e di attenzione .....	29
c. Linee di intervento, obiettivi, azioni e indicatori.....	34

## 1. IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE: LA MISSIONE

In linea con il Piano Strategico di Ateneo (PSA), il Dipartimento di Economia Aziendale (DECA o Dipartimento) intende perseguire uno sviluppo equilibrato attraverso strategie e azioni dirette al miglioramento continuo:

- della qualità della formazione di alto livello - **Didattica**
- della qualità della ricerca - **Ricerca**
- della qualità del sistema delle relazioni locali e internazionali - **Terza Missione**

Ciò al fine di porsi quale protagonista dello sviluppo locale offrendo supporto alla creazione di professionalità a servizio del territorio e al fine di partecipare attivamente alla crescita produttiva del Paese.

## 2. AREA “DIDATTICA”

### a. Mission della didattica

*Il Dipartimento di Economia Aziendale in accordo con il Piano Strategico di Ateneo - sezione Didattica - intende perseguire uno sviluppo che consenta un miglioramento continuo sia sul piano della ricerca sia su quello della formazione di professionalità di alto livello, per agire come protagonista dello sviluppo locale, favorendo la creazione di professionalità a servizio del territorio e per intervenire nella crescita produttiva del Paese.*

### b. Offerta formativa

Il Dipartimento propone percorsi di studio in tutti i livelli previsti per la formazione universitaria:

- Laurea Triennale;
- Laurea Magistrale;
- Master;
- Corsi di perfezionamento.

Per l'AA 2018-2019 sono incardinati nel Dipartimento i seguenti Corsi di Studio (CDS):

### FORMAZIONE DI BASE

Corso di Laurea	Denominazione	Acronimo	Classe	Iscritti
Triennale	Economia e Gestione Aziendale	CLEGA	L-18	1920
Magistrale	Economia Aziendale	CLEA	LM-77	217
Magistrale	Economia e Management	CLEM	LM-77	363
Magistrale	Finanza e Impresa	CLFI	LM-16/LM-77	108
<b>TOTALE</b>				<b>2608</b>

*Dati provvisori, aggiornati al 17/01/19*

### POST LAUREAM

Post Lauream	Denominazione	Acronimo	Edizione	Note
Master Livello I	Management Sostenibile delle Destinazioni Turistiche	-	I	Attivo, non operativo
Master Livello II	Gestione ed Organizzazione degli Intermediari Bancari ed Assicurativi	GOIBA	V	
Master Livello II	Governance, Sistema di Controllo e Auditing negli Enti Pubblici e Privati	GSA	XVI	
Master Livello II	Management-Promozione-Innovazioni Tecnologiche nella Gestione dei Beni culturali	MBC	V	
Master Livello II	Culture del Patrimonio. Conoscenza, Tutela, Valorizzazione, Gestione	-	II	Durata biennale in collaborazione con il Dip. di Architettura
Corso di perfezionamento	Digital Marketing	-		

Si fa menzione che è attivo nel Dipartimento il Dottorato di ricerca in Mercati, Impresa e Consumatori. Per approfondimenti si rinvia alla sezione “Area Ricerca”.

Il DECA intende continuare a impegnarsi affinché la propria offerta didattica sia fondata su una rigorosa formazione di base che garantisca agli studenti una maturazione culturale e professionale che possa contribuire al continuo aggiornamento durante tutta la vita lavorativa e ad una consapevole scelta del proseguimento del proprio percorso accademico o lavorativo.

Per tutti i livelli di laurea triennale e magistrale, è previsto un meccanismo di valutazione in ingresso, che si basa sulla verifica delle effettive conoscenze possedute dal candidato al fine di metterlo in condizione di poter fruire degli insegnamenti erogati nei corsi di laurea.

### **c. Politica e strategia complessiva per la didattica**

Obiettivo generale del DECA è favorire una crescita personale e culturale dei propri studenti per prepararli ad un inserimento nel mondo del lavoro.

In linea con l'obiettivo generale, il DECA persegue una politica della didattica fondata sulla forte interazione con gli *stakeholder*, allineando progetti formativi e programmi di insegnamento alle esigenze di formazione del territorio a livello nazionale e internazionale.

Nel rispetto dei vincoli della sostenibilità, il DECA intende:

- sviluppare la propria offerta formativa incrementando le relazioni internazionali e le opportunità di scambio di docenti e studenti nel contesto europeo e globale;
- creare progressivamente un ambiente didattico aperto allo scambio culturale, interdisciplinare e ricco in termini di contenuti proposti.

L'attenzione alle esigenze degli studenti rappresenta per il DECA un principio fondante. Tale impegno si riferisce alla ricerca del continuo miglioramento organizzativo e gestionale di tutte le fasi del processo formativo (orientamento, formazione, inserimento nel mondo del lavoro) in modo da favorire la crescita in un ambiente adeguato e supportare la scelta consapevole degli studenti rispetto al proprio percorso.

In questo contesto, il DECA:

- tutela anche le esigenze specifiche degli studenti (disabilità, lavoro, studenti stranieri, ecc.) al fine di garantire la piena integrazione degli stessi e offrendo un ambiente che permetta pari opportunità di risultato e di crescita a tutti;
- favorisce la massima interazione tra didattica e ricerca in modo da garantire il livello più avanzato e aggiornato dei programmi formativi;
- monitora e valuta sistematicamente lo stato di avanzamento delle proprie politiche e delle strategie della didattica attraverso il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), assicurando il continuo allineamento dei risultati intermedi agli obiettivi definiti.

Il presente Piano Strategico del Dipartimento è, pertanto:

- pienamente in linea con le direttrici indicate nel Piano Strategico di Ateneo 2018/2020, delibere del Senato Accademico del 17/07/2018 e del Consiglio di Amministrazione del 23/07/2018;
- coerente alle norme che regolano il sistema universitario;
- rispondente alle esigenze dei principali *stakeholder* e del mercato del lavoro.

#### d. La didattica: situazione attuale e analisi

Il quadro sintetico sullo stato attuale della didattica offerta dal DECA di seguito elaborato permette di definire i punti di forza e di attenzione dell'offerta didattica favorendo l'individuazione delle linee di azione e degli obiettivi che permettano di conseguire le politiche e le strategie definite.

Lo stato dell'arte è stato elaborato tenendo conto delle seguenti fonti:

- Piano Strategico di Ateneo;
- Scheda Indicatori di Ateneo, resa disponibile su base trimestrale dall'ANVUR, aggiornata al 29/09/2018;
- Schede di Monitoraggio Annuale dei singoli Corsi di Laurea, triennale e magistrali aggiornate al 29/09/2018;
- Relazione della Commissione Paritetica del 30/10/2018;
- Relazione del Nucleo di Valutazione del 26/10/2018;
- Documento AlmaLaurea, "Rapporti 2018 sul profilo e sulla condizione occupazione dei laureati - XX Edizione", (anno di rilevazione 2017, pubblicato in aprile 2018);
- Report elaborati a seguito degli incontri annuali organizzati con gli *stakeholder* (ultimo incontro del 30/10/2018);
- Risultati dei questionari di valutazione degli studenti per l'AA 2016/2017.

Di seguito sono riportate alcune considerazioni di sintesi riferite all'analisi degli indicatori considerati per la valutazione della didattica relativi al **triennio 2014-2016**. Il set di indicatori utilizzato è coerente con quello individuato dal Piano Strategico di Ateneo – sezione Didattica.

#### Attrattività dell'offerta formativa

ATTRATTIVITÀ		CLEGA L 18			CLEA LM 77			CLEM LM 77			CLFI LM 16			CLFI LM 77			ATENEO al 31/03/18		
INDIC	DESCRIZIONE	ANNO	CDS	REG	ITA	CDS	REG	ITA	CDS	REG	ITA	CDS	REG	ITA	CDS	REG	ITA	ATENEO	
iC3	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2014	10,42%	26,87%	23,83%	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	14,40%	
		2015	14,39%	26,56%	25,44%	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	14,80%
		2016	7,51%	26,75%	26,25%	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	13,00%
iC4	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	2014	N/A	N/A	N/A	26,32%	28,72%	27,19%	47,45%	28,72%	27,19%	28,85%	33,82%	35,87%	0,00%	28,72%	27,19%	32,90%	
		2015	N/A	N/A	N/A	25,00%	31,05%	29,19%	32,95%	31,05%	29,19%	15,56%	30,45%	38,00%	0,00%	31,05%	29,19%	28,90%	
		2016	N/A	N/A	N/A	17,36%	32,22%	31,06%	28,00%	32,22%	31,06%	21,43%	35,28%	38,19%	33,33%	32,22%	31,06%	26,70%	
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2014	2,65%	2,55%	2,78%	0,75%	2,20%	2,26%	0,00%	2,20%	2,26%	0,00%	11,66%	7,50%	0,00%	2,20%	2,26%	2,10%	
		2015	3,46%	2,77%	3,02%	0,00%	2,87%	3,07%	0,00%	2,87%	3,07%	0,00%	9,97%	7,16%	0,00%	2,87%	3,07%	1,70%	
		2016	1,22%	2,30%	3,09%	0,00%	4,03%	4,02%	0,00%	4,03%	4,02%	0,00%	13,71%	10,63%	0,00%	4,03%	4,02%	1,87%	

## Andamento immatricolazioni A.A. 15/16, 16/17 e 17/18

IMMATRICOLAZIONI					
Corso di Laurea	Denominazione	Acronimo	15/16	16/17	17/18
Triennale	Economia e Gestione Aziendale L-18	CLEGA	550	491	609
Magistrale	Economia Aziendale LM-77	CLEA	139	120	109
Magistrale	Economia e Management LM-77	CLEM	177	195	185
Magistrale	Finanza e Impresa LM-16, LM-77	CLFI	45	34	46
<b>Totali Dip.</b>			<b>911</b>	<b>840</b>	<b>949</b>

Fonte dati: Ufficio Statistico di Ateneo

### Immatricolazioni

I dati relativi alle immatricolazioni nei Corsi di Studio (CDS) attivati dal DECA mostrano un andamento crescente per il corso di laurea triennale in Economia e Gestione Aziendale (CLEGA) e stabile per i corsi di Laurea Magistrale.

### Bacino di provenienza

Per quanto riguarda il bacino di provenienza (indicatore **iC3**), la laurea triennale CLEGA presenta una percentuale di studenti provenienti da altre Regioni inferiore alla media regionale e nazionale e nell'ultimo anno di rilevazione (2016) anche a quella di Ateneo.

Per quanto riguarda le lauree magistrali – CLEA, CLEM, CLFI - la percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo precedente in altri Atenei (indicatore **iC4**) risultava sino al 2015 in linea o superiore alle medie regionali e nazionali, nel 2016 ha registrato un calo soprattutto per il CLEA. Decisamente inferiore alle medie (regionali e nazionali), è invece la percentuale di studenti iscritti alle lauree magistrali del DECA che hanno conseguito il titolo precedente all'estero (**iC12**).

## Sostenibilità dell'offerta formativa

SOSTENIBILITA'		CLEGA L 18			CLEA LM 77			CLEM LM 77			CLFI LM 16 LM 77			ATENEO al 31/03/18				
INDIC	DESCRIZIONE	ANNO	CDS	REG	ITA	CDS	REG	ITA	CDS	REG	ITA	CDS	REG	ITA	ATENEO			
<b>iC05</b>	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	2014	35,98	23,65	25,65	19,08	14,02	13,57	21,21	14,02	13,57	6,59	7,10	8,12	0,00	0,00	0,00	35,90
		2015	34,74	23,61	25,38	18,43	13,36	12,59	18,79	13,36	12,59	6,40	7,33	8,34	0,00	0,00	0,00	36,20
		2016	32,05	24,66	26,15	17,36	12,96	12,96	12,45	12,96	12,96	4,69	7,60	8,46	0,00	0,00	0,00	35,20
<b>iC27</b>	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2014	95,64	35,48	42,16	51,84	27,83	29,21	49,29	27,83	29,21	23,86	20,11	20,77	0,00	0,00	0,00	37,60
		2015	84,14	35,63	42,88	49,85	25,91	27,20	36,94	25,91	27,20	19,87	18,75	20,92	0,00	0,00	0,00	38,20
		2016	75,70	36,25	42,38	46,62	23,90	26,71	25,64	23,90	26,71	14,82	18,73	21,34	0,00	0,00	0,00	32,70

Dati in valore assoluto

Con riferimento alla sostenibilità dell'offerta formativa (**iC5** e **iC27**), il DECA presenta un rapporto studenti/docenti decisamente critico:

- due CDS (CLEGA, di laurea triennale, e il CLEA di laurea magistrale) presentano un valore più alto rispetto alle medie regionali e nazionali, con punte percentuali pari al doppio rispetto alle medie regionali e nazionali (**iC27**);



- Il CLEM presenta l'indicatore **iC27** in calo solo nel 2016, da ricondurre all'inserimento in organico di Ricercatori di Tipo A.

La criticità del tema della sostenibilità dell'offerta formativa per il DECA si rileva ancora di più se si considera che i requisiti di docenza si basano anche sulla presenza di ricercatori a tempo determinato di tipo A, la cui *scadenza è attesa entro i prossimi 2 anni*.

## Regolarità della carriera degli studenti

REGOLARITÀ			CLEGA			CLEA			CLEM			CLFI			ATENEEO			
INDIC	DESCRIZIONE	ANNO	L 18			LM 77			LM 77			LM 16			LM 77	ATENEEO		
			CDS	REG	ITA	CDS	REG	ITA	CDS	REG	ITA	CDS	REG	ITA	CDS	REG	ITA	ATENEEO
<b>iC1</b>	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2014	56,85%	48,79%	50,68%	65,32%	60,29%	62,96%	66,25%	60,29%	62,96%	47,22%	55,95%	59,88%	75,00%	60,29%	62,96%	47,00%
		2015	56,61%	49,81%	53,71%	65,50%	64,85%	67,66%	68,63%	64,85%	67,66%	45,56%	55,93%	61,21%	83,33%	64,85%	67,66%	49,90%
		2016	57,04%	51,42%	55,50%	65,84%	63,74%	68,24%	70,64%	63,74%	68,24%	52,94%	53,48%	61,91%	0,00%	63,74%	68,24%	49,80%
<b>iC2</b>	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2014	56,27%	55,36%	56,30%	64,00%	68,52%	70,66%	75,14%	68,52%	70,66%	60,00%	54,87%	60,95%	0,00%	68,52%	70,66%	40,70%
		2015	57,21%	57,06%	55,15%	68,75%	64,76%	69,99%	76,54%	64,76%	69,99%	54,10%	47,23%	60,22%	40,00%	64,76%	69,99%	41,80%
		2016	57,61%	52,80%	54,35%	67,26%	66,81%	72,52%	62,50%	66,81%	72,52%	47,22%	47,00%	58,89%	33,33%	66,81%	72,52%	41,30%
<b>iC13</b>	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2014	50,73%	50,71%	55,23%	77,50%	70,42%	72,50%	73,62%	70,42%	72,50%	52,45%	59,70%	66,01%	57,50%	70,42%	72,50%	50,30%
		2015	48,38%	51,52%	57,98%	80,00%	77,32%	75,86%	77,71%	77,32%	75,86%	57,92%	63,24%	68,19%	85,00%	77,32%	75,86%	51,50%
		2016	46,57%	52,01%	58,66%	74,74%	76,47%	76,64%	77,49%	76,47%	76,64%	60,42%	60,01%	71,14%	42,50%	76,47%	76,64%	50,80%
<b>iC14</b>	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2014	74,95%	74,66%	78,87%	95,61%	96,35%	96,43%	94,61%	96,35%	96,43%	90,20%	93,31%	93,69%	100,00%	96,35%	96,43%	76,70%
		2015	72,53%	75,92%	80,41%	88,62%	96,19%	96,50%	94,37%	96,19%	96,50%	94,44%	93,66%	94,54%	100,00%	96,19%	96,50%	77,30%
		2016	72,58%	75,48%	80,93%	91,84%	95,99%	96,53%	95,32%	95,99%	96,53%	87,50%	92,33%	94,41%	75,00%	95,99%	96,53%	76,70%
<b>iC17</b>	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	2014	48,66%	41,53%	43,34%	78,05%	81,45%	81,65%	76,14%	81,45%	81,65%	69,86%	75,83%	79,08%	50,00%	81,45%	81,65%	43,40%
		2015	48,26%	44,93%	46,23%	86,44%	81,05%	81,98%	84,92%	81,05%	81,98%	62,07%	78,74%	78,10%	100,00%	81,05%	81,98%	43,80%
		2016	53,39%	46,60%	48,40%	75,44%	81,64%	83,26%	81,44%	81,64%	83,26%	60,78%	71,97%	74,40%	100,00%	81,64%	83,26%	42,60%

Il DECA presenta risultati di carriera degli studenti decisamente positivi per tutti i CDS in esso incardinati.

In particolare, dalla lettura dei cinque indicatori (**iC1**, **iC2**, **iC13**, **iC14**, **iC17**) emerge una situazione positiva, facendo registrare valori generalmente superiori ai dati di confronto a livello Ateneo in relazione ai due fattori determinanti:

- CFU acquisiti;
- tempi di acquisizione della laurea.

Si segnala una situazione di lieve sofferenza da tener sotto controllo solo per il corso triennale CLEGA: l'indicatore **iC13** registra percentuali inferiori a tutte le medie utilizzate per la comparazione. Tuttavia, ciò non influisce sui tempi di conclusione complessivi del percorso di laurea.

## Soddisfazione degli studenti

SODDISFAZIONE STUDENTI		CLEGA L 18			CLEA LM 77			CLEM LM 77			CLFI LM 16 LM 77			ATENEEO al 31/03/18				
INDIC	DESCRIZIONE	ANNO	CDS	REG	ITA	CDS	REG	ITA	CDS	REG	ITA	CDS	REG	ITA	ATENEEO			
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	2015	74,60%	74,21%	70,44%	86,40%	76,26%	74,59%	73,41%	76,26%	74,59%	77,36%	74,22%	75,40%	0,00%	0,00%	0,00%	70,50%
		2016	78,65%	75,17%	70,85%	81,82%	76,14%	75,07%	68,25%	76,14%	75,07%	75,00%	70,26%	71,13%	0,00%	0,00%	0,00%	69,30%
		2017	81,23%	73,08%	71,30%	79,31%	75,72%	75,51%	80,12%	75,72%	75,51%	78,05%	74,49%	76,65%	0,00%	0,00%	0,00%	N/A

I giudizi complessivi di soddisfazione relativi agli insegnamenti erogati nel 2016, espressi dagli studenti dei CDS attivati dal DECA, possono essere considerati più che soddisfacenti, essendo solo in alcuni insegnamenti lievemente sotto la media.

I giudizi espressi dagli studenti frequentanti sono in media superiori rispetto a quelli degli studenti non frequentanti. Gli aspetti sui quali il Dipartimento deve porre più attenzione sono conoscenze preliminari (specie per CLEGA e CLEM), carico di studio e materiale didattico.

Sinteticamente, gli indicatori relativi agli esiti dei CDS risultano decisamente positivi: la soddisfazione dei laureati è superiore alle medie regionali, nazionali e di Ateneo (iC18);

## Condizione occupazionale e dati AlmaLaurea

### Livello occupazionale dei laureati

LIVELLO OCCUPAZIONALE		CLEGA L 18			CLEA LM 77			CLEM LM 77			CLFI LM 16 LM 77			ATENEEO al 31/03/18				
INDIC	DESCRIZIONE	ANNO	CDS	REG	ITA	CDS	REG	ITA	CDS	REG	ITA	CDS	REG	ITA	ATENEEO			
iC7	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo	2015	N/A	N/A	N/A	91,04%	83,61%	83,93%	82,76%	83,61%	83,93%	80,00%	82,14%	85,50%	0,00%	0,00%	0,00%	67,50%
		2016	N/A	N/A	N/A	91,89%	84,48%	84,18%	86,96%	84,48%	84,18%	97,50%	89,88%	89,84%	0,00%	0,00%	0,00%	71,40%
		2017	N/A	N/A	N/A	91,36%	88,53%	86,93%	89,52%	88,53%	86,93%	93,75%	88,73%	89,52%	0,00%	0,00%	0,00%	N/A

L'indicatore iC7 indica percentuali di occupati a tre anni ampiamente superiore alle medie regionali, nazionali e molto superiori rispetto ai dati di Ateneo.

### Dati AlmaLaurea

Laureati la Laurea Magistrale - Condizione occupazionale a 12 mesi dalla laurea			
		Occupato	Tasso di occupazione (definizione ISTAT)
Economia Aziendale LM-77	CLEA	59,4%	78,1%
Economia e Management LM-77	CLEM	65,8%	81,6%
Finanza e Impresa LM-16,LM-77	CLFI	N/A	N/A
<b>Media nazionale Atenei, LM 77/84</b>		<b>61,8%</b>	<b>78,8%</b>

Dati AlmaLaurea, periodo 2017

I dati di AlmaLaurea come da documento "Rapporti 2018 sul profilo e sulla condizione occupazione dei laureati - XX Edizione", relativi alla condizione occupazionale a un anno dalla laurea (anno di rilevazione 2017) evidenziano un posizionamento dei CDS di laurea magistrale in linea con il valore nazionale (tassi di occupazione - definizione ISTAT).

## Internazionalizzazione dell'offerta formativa

INTERNAZIONALIZZAZIONE		CLEGA			CLEA			CLEM			CLFI			ATENEIO				
INDIC	DESCRIZIONE	ANNO	L 18			LM 77			LM 77			LM 16			LM 77			al 31/03/18
			CDS	REG	ITA	CDS	REG	ITA	CDS	REG	ITA	CDS	REG	ITA	CDS	REG	ITA	ATENEIO
iC10	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del Cds che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2014	0,17%	0,69%	1,68%	0,24%	2,14%	4,06%	0,73%	2,14%	4,06%	1,24%	3,90%	3,58%	0,00%	2,14%	4,06%	0,53%
		2015	0,47%	0,98%	1,89%	0,16%	3,34%	4,99%	1,07%	3,34%	4,99%	0,81%	4,58%	3,91%	0,00%	3,34%	4,99%	1,12%
		2016	0,93%	1,15%	2,15%	0,99%	3,42%	5,38%	1,53%	3,42%	5,38%	0,97%	4,55%	3,94%	0,00%	3,42%	5,38%	1,47%
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2014	3,47%	6,73%	12,30%	1,56%	8,88%	15,97%	2,31%	8,88%	15,97%	4,17%	13,82%	13,28%	0,00%	0,00%	0,00%	6,69%
		2015	2,80%	7,77%	13,68%	0,00%	10,55%	16,81%	4,38%	10,55%	16,81%	3,03%	14,20%	13,57%	0,00%	10,55%	16,81%	5,41%
		2016	2,16%	9,95%	15,48%	1,32%	14,43%	19,59%	2,40%	14,43%	19,59%	0,00%	15,04%	15,48%	0,00%	14,43%	19,59%	4,65%
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2014	2,65%	2,55%	2,78%	0,75%	2,20%	2,26%	0,00%	2,20%	2,26%	0,00%	11,66%	7,50%	0,00%	2,20%	2,26%	2,10%
		2015	3,46%	2,77%	3,02%	0,00%	2,87%	3,07%	0,00%	2,87%	3,07%	0,00%	9,97%	7,16%	0,00%	2,87%	3,07%	1,70%
		2016	1,22%	2,30%	3,09%	0,00%	4,03%	4,02%	0,00%	4,03%	4,02%	0,00%	13,71%	10,63%	0,00%	4,03%	4,02%	1,87%

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione di tutti i CDS offerti dal DECA, i dati mostrano un posizionamento non soddisfacente se posti a confronto con i valori comparativi.

Lo stesso emerge se si considerano gli studenti immatricolati provenienti da Atenei esteri.

Tuttavia, occorre notare che l'indicatore **iC10** risente di accordi bilaterali con Università estere (*Erasmus+*) formulati in prevalenza su base trimestrale o semestrale, ciò non consentendo il raggiungimento del numero minimo di 40 CFU nel periodo di permanenza all'estero dello studente tale da influire positivamente sull'indicatore: una offerta formativa basata su corsi in prevalenza da 9 CFU suggerisce che un impatto positivo sull'indicatore possa avvenire unicamente potendo contare su accordi di scambio studenti annuali, al fine di permettere la redazione di *learning agreement* con almeno 5 se non 6 esami (per complessivi 45-54 CFU).

Pertanto, la revisione degli accordi in essere per allinearne la durata all'anno accademico e la sottoscrizione di nuovi accordi di durata annuale si pone quale obiettivo strumentale e necessario del DECA.

## e. Punti di forza e punti di attenzione

### Punti di forza

Dall'analisi dei dati, il DECA presenta un'offerta formativa sostanzialmente competitiva rispetto alle richieste ed alle aspettative degli studenti, registrando nel tempo risultati positivi e consolidati per quanto attiene:

- il grado di attrattività dei CDS;
- l'efficienza dei percorsi formativi;
- la capacità di inserimento nel mondo del lavoro;
- la soddisfazione degli studenti.

Ne è la prova la valutazione positiva degli studenti per quanto attiene gli insegnamenti offerti.

La regolarità della carriera degli studenti è supportata attraverso iniziative specifiche:

- corsi di recupero di Matematica Generale;
- tutor di aula a supporto dei singoli insegnamenti;
- didattica integrativa.

Il Dipartimento è impegnato a promuovere la propria offerta formativa sia attraverso iniziative dell'Ateneo che tramite iniziative proprie. In questo senso, l'iniziativa "Alternanza scuola-lavoro", di recente introduzione, rappresenta uno strumento di promozione per far conoscere l'offerta formativa agli studenti delle scuole superiori. Essa, pertanto, costituisce un'iniziativa su cui il Dipartimento ha investito e continuerà ad investire, proponendo nuovi progetti ed eventi ad essa connessa.

La coerenza dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mondo del lavoro è presidiata attraverso una sistematica interlocuzione con gli *stakeholder* che vengono anche coinvolti in attività didattica alternativa attraverso la presentazione di casi aziendali e *project works*. Questa relazione favorisce anche l'inserimento nel mondo del lavoro a conclusione degli studi. A tal fine, è stato istituito nel 2014 il Progetto Rapporti con il Territorio con il fine di valorizzare e incrementare le relazioni con gli *stakeholder*.

In relazione al grado di internazionalizzazione, il DECA ha attivato nel 2014 due percorsi di laurea magistrale in lingua inglese (nei CDS "Economia e management" e "Finanza e impresa") rispondendo ad una specifica richiesta degli *stakeholder* e contribuendo all'incremento dell'offerta formativa in lingua inglese dell'Ateneo.

## **Punti di attenzione**

### Sostenibilità dell'offerta formativa

Il rapporto studenti/docenti risulta critico sia per quanto attiene gli studenti in corso che il numero di iscritti complessivo. Pertanto, in relazione ai vincoli relativi ai requisiti di docenza (DM 6/2019), la sostenibilità dell'offerta formativa rappresenta un punto di attenzione primario per il prossimo futuro.

Dalle schede di monitoraggio annuale (SMA) e dalle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) risultano margini di miglioramento rispetto al tasso di abbandono, in linea o lievemente superiore rispetto al livello nazionale per alcuni CDS.

### CFU maturati

In relazione ai CFU maturati, per il triennio si riscontra un valore basso concentrato nel corso del primo anno. Questo aspetto, tuttavia, non influisce in modo significativo sui tempi medi di conseguimento della laurea triennale.

### Internazionalizzazione

La criticità più significativa si riscontra sul livello di internazionalizzazione dei CDS, che risulta per tutti gli indicatori considerati ancora molto al di sotto dei valori medi di confronto (regionale, nazionale, di Ateneo). In particolare, molto bassa è la percentuale di studenti outgoing partecipanti a programmi Erasmus+ che acquisiscono un numero di CFU all'estero tale da influire positivamente sull'indicatore iC10.

Anche il numero di studenti con titolo estero iscritti ai CDS offerti dal DECA risulta decisamente basso.

### Comunicazione esterna

Punto di attenzione è anche la comunicazione esterna attinente informazioni relative alla didattica attraverso canali "online" (sito web del Dipartimento, con informazioni su corsi, docenti, iniziative). Considerando lo stato attuale, il DECA ritiene di dover prestare maggiore attenzione e risorse per il loro monitoraggio e aggiornamento continuo di tali informazioni, assicurandone una gestione orientata ad evitare sovrapposizioni e/o incoerenze.

#### **f. Linee di intervento, obiettivi, azioni, indicatori**

Il Piano Strategico di Ateneo – sezione Didattica riporta quanto segue:

*“La sintesi della strategia dell’Ateneo per la didattica: proporre e concretizzare un’offerta formativa che risponda effettivamente alle esigenze degli studenti e del Paese, con una crescita del numero dei laureati, della loro qualità, del loro respiro internazionale e, di conseguenza, della relativa soddisfazione e occupazione” (p.19).*

Il Dipartimento, condividendo le linee strategiche adottate dall’Ateneo, si impegna a definire degli obiettivi coerenti con esse e a mettere in atto azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di Ateneo.

Gli attori/risorse interne del Dipartimento coinvolti in via principale possono essere riconosciuti in:

- Consiglio di Dipartimento;
- Giunta di Dipartimento;
- Consigli dei Corsi di Studio;
- Area Didattica (Commissione Didattica e personale TAB);
- Area Ricerca (Commissione Ricerca e personale TAB);
- Area Terza Missione (Commissione Terza Missione – di prossima istituzione - e Personale TAB);
- Scuola di Economia e Studi Aziendali;
- Commissione Rapporti Internazionali.

Gli obiettivi generali sono:

- **Sviluppo equilibrato, sostenibilità e promozione dell’offerta formativa;**
- **Miglioramento della qualità del servizio didattico; Contrasto della dispersione studentesca e supporto alla regolarità delle carriere;**
- **Promozione della dimensione internazionale della didattica dell’Ateneo;**
- **Adeguatezza dei regolamenti di ateneo in materia di didattica e del sistema di assicurazione della qualità della didattica.**

<b>OBIETTIVO GENERALE</b> <b>SVILUPPO EQUILIBRATO, SOSTENIBILITÀ E PROMOZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>
---

Il DECA si impegna a:

- mantenere i risultati dell'offerta formativa fino ad ora conseguiti ricercando il costante allineamento dei contenuti alle reali esigenze del contesto di riferimento;
- nei limiti delle disponibilità di risorse necessarie, garantire il grado di varietà e di qualità dell'offerta formativa, fino ad oggi realizzata anche attraverso una gestione sostenibile delle risorse stesse;
- procedere con una revisione dell'offerta formativa relativamente agli insegnamenti attivati per una gestione sostenibile delle risorse assegnate tramite il budget di dipartimento;
- promuovere l'offerta formativa al fine anche di attrarre una platea di studenti di elevata qualità a livello nazionale e internazionale.

In merito a questo ultimo impegno, il DECA sottolinea agli organi di governo centrale la necessità di una particolare attenzione nell'attribuzione delle risorse.

**OBIETTIVO SPECIFICO 1.A**  
**QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**Azioni**

- Ricognizione e razionalizzazione degli insegnamenti attivati tenendo presenti i requisiti di attrattività dell'offerta formativa e la sostenibilità delle risorse disponibili;
- Potenziamento delle risorse disponibili per il sostegno alla didattica in lingua inglese;
- Consolidamento delle relazioni con gli *stakeholder* per mantenere la coerenza dei percorsi formativi alle esigenze del contesto di riferimento e trovare sistematiche occasioni di confronto sul piano della progettazione della offerta didattica.

**OBIETTIVO SPECIFICO 1.B**  
**PROMOZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**Azioni**

- Revisione e efficientamento dell'informazione esterna riportata sul sito di Dipartimento in linea con le direttrici dell'Ateneo per quanto attiene grafica, contenuti e modalità di gestione;
- Implementazione dei contenuti didattici in lingua inglese;
- Promozione dell'offerta formativa anche attraverso canali e strumenti innovativi (*social network*) in coerenza con quanto riportato sul sito ufficiale di dipartimento;
- Sviluppo, pianificazione e implementazione di iniziative, di azioni formative, informative, di consulenza e di assistenza tecnica per l'orientamento e l'inserimento professionale;
- Consolidamento dei progetti "Alternanza Scuola Lavoro".

### **OBIETTIVO GENERALE**

## **MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DIDATTICO; CONTRASTO DELLA DISPERSIONE STUDENTESCA E SUPPORTO ALLA REGOLARITÀ DELLE CARRIERE**

Il DECA persegue gli obiettivi specifici che seguono:

- migliorare la regolarità delle carriere, riducendo al contempo il tasso di abbandono degli studenti,
- favorire l'innovazione nelle metodologie didattiche ed incentivare la loro adozione al fine di sostenere lo sviluppo delle competenze trasversali (o *soft skill*) e l'apprendimento partecipato e attivo,
- rafforzare le modalità di accompagnamento nel mondo del lavoro, favorendo le esperienze di apprendimento sul campo degli studenti e monitorando l'adeguatezza delle competenze acquisite dagli studenti che hanno svolto attività di stage e tirocinio.

### **OBIETTIVO SPECIFICO 2.A**

## **RIDUZIONE DEGLI ABBANDONI E DELLA DURATA DEI PERCORSI DI STUDIO**

### **Azioni**

- Migliorare l'organizzazione della didattica (distribuzione insegnamenti per semestri, gestione degli orari, gestione aule, gestione calendario esami e tesi);
- Potenziamento di attività di tutoraggio e supporto alla didattica, dando priorità agli insegnamenti del primo anno, degli insegnamenti propedeutici e degli obbligatori;
- Consolidamento delle attività volte al miglioramento e alla omogeneizzazione delle conoscenze in ingresso (pre-corsi e corsi di recupero in presenza e *blended*) e per gli insegnamenti che impattano maggiormente sul conseguimento dei CFU annuali.

### **OBIETTIVO SPECIFICO 2.B**

## **INNOVAZIONE DIDATTICA E QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO**

### **Azioni**

- Ricognizione delle metodologie innovative adottate nei singoli insegnamenti e sviluppo di un approccio coordinato nell'ambito di ciascun CDS per la valorizzazione delle *soft skill*;
- Incentivazione dell'aggiornamento e della formazione del personale TAB impegnato nell'erogazione dei servizi alla didattica.

### **OBIETTIVO SPECIFICO 2.C**

## **ORIENTAMENTO IN USCITA E ACCOMPAGNAMENTO VERSO IL MONDO DEL LAVORO**

Al riguardo, si veda quanto indicato nella sezione "Terza Missione"



### **Azioni**

- Aumentare la quantità e la qualità di stage e tirocini attraverso:
  - o la diffusione della conoscenza del Progetto rapporti con il territorio presso le aziende e gli studenti;
  - o l'incremento di tesi di laurea realizzate in collaborazione con le aziende;
- Monitorare stage e tirocini attraverso le seguenti attività:
  - o aggiornamento della banca dati (per singolo CDS);
  - o rilevazione della percezione degli studenti che hanno partecipato a stage/tirocini e delle aziende che hanno ospitato stage/tirocini;
  - o elaborazione dei risultati da rilasciare ai CDS nel corso di ogni anno.

### **OBIETTIVO GENERALE**

#### **PROMOZIONE DELLA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DELLA DIDATTICA DELL'ATENEO**

In relazione ai valori assunti dagli indicatori iC10, iC11 e iC12, il DECA si propone di migliorare la dimensione internazionale della didattica e della propria offerta formativa sia con riferimento alla mobilità in entrata e in uscita di studenti sia con riguardo alla didattica in lingua straniera.

### **OBIETTIVO SPECIFICO 3.A**

#### **PROMOZIONE DEI PROGRAMMI DI SCAMBIO IN USCITA**

### **Azioni**

- Stimolare negli studenti l'apprendimento della lingua inglese ad un livello più avanzato (almeno B2) attraverso il CLA e/o eventuali convenzioni con gli enti erogatori dei certificati internazionali;
- Verifica, revisione, e attivazione degli accordi bilaterali di reciproco riconoscimento con Università straniere volti a favorire la mobilità degli studenti dell'Ateneo (accordi *Erasmus+*) attraverso le seguenti attività:
  - o definizione di accordi di durata annuale (tali da impattare positivamente sull'indicatore iC10);
  - o attività di sensibilizzazione dei docenti del Dipartimento per favorire la mobilità studentesca;
- Incremento degli accordi bilaterali con Università straniere per il conseguimento del doppio titolo;
- Stimolare gli studenti al sostenimento di esami e all'elaborazione di tesi all'estero anche mediante l'organizzazione di incontri formativi.

**OBIETTIVO SPECIFICO 3.B**  
**PROMOZIONE DELLA DIDATTICA IN LINGUA STRANIERA E DEI PROGRAMMI DI SCAMBIO IN ENTRATA**

**Azioni**

- verifica, revisione, e attivazione degli accordi bilaterali di reciproco riconoscimento con Università straniere volti a favorire l'accesso agli studenti di altri Atenei (accordi *Erasmus+*);
- incremento degli accordi bilaterali con Università straniere per il conseguimento del doppio titolo attraverso lo sviluppo di contatti, anche tramite i singoli docenti, per l'individuazione di percorsi formativi condivisi;
- incremento degli insegnamenti e/o moduli in lingua inglese attraverso: *visiting professor*, accordi di *teaching mobility* o docenti di nazionalità o madre lingua straniera;
- verifica dell'offerta formativa dei CDS al fine di valutare esigenze di aggiornamento di obiettivi formativi/competenze/contenuti rilevanti in un contesto internazionale.

### 3. AREA “RICERCA”

#### a. Mission della Ricerca

***Il Dipartimento di Economia Aziendale si propone di sviluppare la ricerca sui temi della creazione d'impresa; della direzione, gestione e valutazione di aziende pubbliche e private; della regolazione dell'attività dei privati, delle imprese e dei mercati; della finanza, avvalendosi delle diverse competenze in esso presenti, con l'obiettivo di impiegare le conoscenze e i metodi tipici delle scienze economico-aziendali, matematiche e giuridiche. Nel perseguire tali finalità, il Dipartimento intende promuovere e valorizzare l'interdisciplinarietà che ne rappresenta una caratteristica qualificante a livello sia scientifico sia di proposta formativa.***

Si ritiene che l'interdisciplinarietà sia oggi un approccio necessario per rispondere alle esigenze del contesto esterno che è contraddistinto da un'intrinseca complessità. In questa prospettiva, il Dipartimento intende avvalersi delle diverse competenze scientifiche dei docenti e ricercatori ad esso afferenti, al fine di realizzare prodotti di ricerca capaci di dare una risposta efficace ai problemi di natura economico-aziendale, manageriale e finanziaria, che saranno oggetto di analisi.

In sintesi, il Dipartimento di Economia Aziendale intende sviluppare:

- la ricerca scientifica di qualità con vocazione teorico-applicativa propria degli ambiti di ricerca delle scienze economico-aziendali, matematiche e giuridiche. In questa prospettiva il Dipartimento, attraverso i suoi componenti, intende promuovere: la partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi; la partecipazione a comitati editoriali di rilevanza nazionale e internazionale; la direzione di riviste e collane editoriali di riconosciuto prestigio; la partecipazione ad accademie di settore e a centri di ricerca nazionali ed internazionali;
- l'internazionalizzazione, attraverso la creazione e consolidamento di network internazionali di ricerca, volti a favorire l'acquisizione di ruoli di responsabilità scientifica di progetti internazionali e a partecipare a centri di ricerca. Inoltre, si intende favorire la possibilità per i docenti e i ricercatori del Dipartimento di svolgere attività di insegnamento presso Atenei e istituti di ricerca internazionali di alta qualità;
- l'integrazione fra ricerca e didattica, con l'obiettivo di garantire una proposta formativa innovativa in termini di contenuti e metodologia didattica;
- il radicamento sul territorio, necessario per raccordare il sistema universitario con quello istituzionale e imprenditoriale. In particolare il Dipartimento valorizza la ricerca, eventualmente anche attraverso la costituzione di centri di ricerca e osservatori volti a rispondere alle esigenze delle organizzazioni (profit e no profit, pubbliche e private, piccole e grandi) impegnate in attività di produzione e commercializzazione di beni o servizi.

Nel Dipartimento si individuano le seguenti tre macro-aree di ricerca:

- **Accounting;**
- **Management;**
- **Finanza.**

Per tutte le macro-aree di ricerca:

- a) tutti i membri del Dipartimento interessati partecipano alle attività di ricerca e di didattica attinenti all'oggetto di studio delle tre aree individuate, secondo l'approccio interdisciplinare che può coinvolgere l'ambito economico-aziendale, giuridico e matematico;
- b) le attività proposte riguardano:
  - a. l'offerta di programmi di dottorato (già attivi, o attivabili in prospettiva);
  - b. l'organizzazione di seminari di ricerca e conferenze internazionali a supporto dell'attività di ricerca;
  - c. l'offerta di un programma di seminari a supporto dell'attività di didattica;
  - d. l'offerta di ricerche e/o programmi di formazione su commessa per aziende, imprese ed enti profit e no profit, pubbliche e private, banche, assicurazioni, fondi d'investimento, intermediari finanziari, istituti di ricerca, istituzioni di vigilanza, Pubblica Amministrazione, associazioni di categoria o altri soggetti interessati;
- c) le attività di ricerca e di didattica avranno orientamento nazionale e internazionale. Questo permetterà all'area di accrescere la visibilità - a livello nazionale e internazionale - delle attività di ricerca svolte e di attrarre studiosi e studenti da altri Paesi interessati ai programmi di ricerca e ai programmi formativi offerti.

#### Area Accounting

L'oggetto di studio riguarda: il complesso delle conoscenze teoriche e pratiche (economico-aziendali, giuridiche e matematiche) inerenti le funzioni di programmazione, di leadership, di controllo e di audit e valutazione, nonché le funzioni amministrative, finanziarie, gestionali, contabili, giuridiche, manageriali e tecniche e la relativa fiscalità necessarie per poter svolgere una attività sia presso soggetti pubblici e privati sia quale libero professionista (dottore commercialista, revisore contabile, consulente) sia quale esperto in materia contabile presso soggetti europei ed extra europei interessati ai temi dell'*accounting* e dell'*accountability*.

#### Area Management

L'oggetto di studio riguarda: il complesso delle attività inerenti alla gestione delle organizzazioni profit e no profit che operano nel contesto nazionale e nel mercato globale con particolare attenzione alla pianificazione strategica e di marketing; le relazioni inter-organizzative; la regolamentazione - sul piano nazionale e internazionale - dei contratti, delle imprese e del mercato e la relativa fiscalità; la gestione delle crisi dell'impresa; lo studio delle relazioni con il mercato; il comportamento del consumatore e le relative tutele; l'innovazione; la responsabilità sociale d'impresa e la sostenibilità ambientale; l'organizzazione del lavoro e aziendale; la gestione delle risorse umane; i metodi quantitativi a supporto delle decisioni manageriali; la gestione della produzione; la proprietà industriale; la gestione della qualità dei prodotti, dei processi e dei sistemi organizzativi.

### Area Finanza

L'oggetto di studio riguarda: il complesso delle attività che si svolgono sui mercati finanziari; i soggetti - emittenti, investitori, intermediari (ad esempio banche, assicurazioni, fondi d'investimento, fondi pensione), istituzioni - che operano sui mercati; la gestione degli intermediari finanziari e le condizioni di equilibrio finanziario, economico e patrimoniale degli stessi; l'analisi dei contratti (azionari, obbligazionari, derivati, strutturati, assicurativi) e della disciplina giuridica primaria e secondaria; i modelli di valutazione finanziaria e di misurazione e gestione del rischio; le applicazioni della teoria delle scelte in condizioni di incertezza, tra cui i problemi di selezione di portafoglio; la teoria e la pratica della finanza aziendale, con riguardo sia alle decisioni finanziarie delle imprese industriali e di servizi, in rapporto al mercato dei capitali e ai modelli proprietari e di *corporate governance*, sia all'analisi e valutazione finanziaria di imprese e investimenti; la finanza immobiliare e la regolamentazione finanziaria e degli investimenti, sul piano nazionale e internazionale.

Nel Dipartimento è inoltre attivo il corso di Dottorato di ricerca in Mercati, Impresa e Consumatori che è articolato in quattro curricula:

- Diritto dell'economia e dei consumatori;
- Finanza, mercati e regolazione;
- *Governance* e gestione d'impresa;
- Qualità, innovazione e sostenibilità.

Il corso di Dottorato del Dipartimento ha lo scopo di formare figure di elevata qualificazione per lo svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, capaci di progettare e condurre programmi di ricerca pura e applicata nel diritto e nelle tecniche di analisi e di gestione dell'economia e dei mercati.

### **b. Punti di forza e di attenzione**

#### **Punti di forza**

##### 1. Capacità di sviluppo di collaborazioni e network di ricerca

Il Dipartimento valorizza l'attività dei suoi membri anche attraverso lo sviluppo di gruppi di ricerca che, a livello dipartimentale, interdipartimentale e/o inter-Ateneo, appaiono essere già presenti o in fase di costituzione. Tali gruppi hanno dimostrato e continuano a dimostrare di essere in grado di attrarre risorse finanziarie dall'esterno, attraverso l'offerta di ricerche e/o programmi di formazione su commessa per organizzazioni profit e no profit.

##### 2. Capacità di consolidamento delle relazioni con docenti afferenti a Università estere

Il Dipartimento attrae numerosi ricercatori stranieri, provenienti da sedi di riconosciuto prestigio internazionale. In diversi casi, il rapporto appare consolidato, come testimoniato da periodi di *visiting* presso il Dipartimento che si ripetono ogni anno o con frequenza maggiore.

## Punti di attenzione

1. Grado di partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi  
Occorre rafforzare il miglioramento delle competenze inerenti la partecipazione a bandi competitivi, sia dei docenti sia del personale tecnico e amministrativo. Il miglioramento dei processi e delle competenze è l'obiettivo intermedio indispensabile per migliorare il grado di partecipazione a tali bandi.
2. Numero di docenti inattivi

### c. Linee di intervento, obiettivi, azioni, indicatori

Gli obiettivi generali sono riportati in linea con il contenuto del Piano Strategico di Ateneo, che sintetizza come segue:

- **OQ** **Qualità e quantità della ricerca**
- **OR** **Capacità di attrarre risorse per la ricerca**
- **OA** **Qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca**
- **OI** **Promozione degli aspetti internazionali della ricerca**
- **OF** **Impegno nell'alta formazione e nell'avviamento alla ricerca.**

Ciascun obiettivo generale è declinato come segue:

- Obiettivo specifico,
- Azioni specifiche,
- Indicatori per il monitoraggio.

<b>OBIETTIVO GENERALE "OQ"</b> <b>QUALITÀ E QUANTITÀ DELLA RICERCA</b>
---

**OBIETTIVO SPECIFICO**  
**MIGLIORAMENTO DELLA QUANTITÀ E DELLA QUALITÀ MEDIA DEI PRODOTTI DELLA RICERCA**

#### Azioni

- Applicazione di procedure per l'assegnazione della quota premiale dei finanziamenti alla ricerca  
Il Dipartimento investe in procedure di premialità rivolte a docenti e ricercatori che più di altri si sono distinti per la qualità della produzione scientifica;
- Perfezionamento di convenzioni con primarie case editrici per la creazione di collane editoriali, nazionali e internazionali, soggette a doppio referaggio cieco  
Presenza di una collana di dipartimento con un editore internazionale (Palgrave Macmillan) e di una collana con un editore nazionale (Wolters Kluwer - Cedam). Al fine di promuovere ulteriormente la divulgazione degli output di ricerca dei suoi membri, il Dipartimento ha istituito dal 2016 una collana di Working Papers

Series e ha favorito l'organizzazione di conferenze, con pubblicazione degli atti, promosse dai Laboratori di ricerca del Dipartimento e da singoli docenti.

- Monitoraggio continuo dei docenti inattivi

#### **Indicatori**

- Numerosità dei docenti inattivi  
Docenti che, nell'anno del riesame, non hanno nessuna pubblicazione, di qualunque tipologia
- Numerosità delle pubblicazioni per sede editoriale (settori non bibliometrici)  
Numerosità complessiva e numero medio per docente e ricercatore delle monografie

#### **OBIETTIVO SPECIFICO**

#### **CONSOLIDAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE AREE DI ECCELLENZA E LORO AMPLIAMENTO**

#### **Azioni**

- Organizzazione di seminari per sviluppare le metodologie di ricerca finalizzate a migliorare la collocazione editoriale delle pubblicazioni  
Il Dipartimento, attraverso procedure nominate "call for", al fine di migliorare il suo posizionamento supporta - anche economicamente - la partecipazione a convegni internazionali collegati a riviste di elevato standing per ambire alla pubblicazione di alto impatto anche in previsione della nuova VQR;
- Ricerca di partner internazionali per la ricerca

#### **Indicatori**

Essendo il Dipartimento composto esclusivamente da docenti facenti parte di settori non bibliometrici il monitoraggio sarà effettuato su:

- Numerosità complessiva e numero medio per docente e ricercatore delle pubblicazioni su riviste di classe A nell'anno;
- Soglie ASN;
- Numerosità dei docenti coinvolti in progetti "Call for ideas" o altri progetti di Ateneo.

#### **OBIETTIVO GENERALE "OR"**

#### **CAPACITÀ DI ATTRARRE RISORSE PER LA RICERCA**

#### **OBIETTIVO SPECIFICO**

#### **MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DI ATTRARRE RISORSE IN BANDI COMPETITIVI EUROPEI, NAZIONALI E REGIONALI**

### Azioni

- Individuazione delle risorse e ridefinizione delle competenze ai fini di un più efficace coordinamento delle iniziative di partecipazione a call nazionali e internazionali dei membri del Dipartimento

Il Dipartimento dimostra di avere una buona rete di collaborazioni con enti pubblici e privati che consente di attivare contratti di ricerca (o formazione e ricerca) in maniera autonoma ed evidentemente anche correlata alle capacità relazionali dei singoli docenti. Tuttavia, è necessario porre in essere azioni di miglioramento che incrementino la partecipazione condivisa a partenariati nazionali e internazionali di ricerca;

- Miglioramento dell'attrattività del Dipartimento attraverso una promozione nazionale e internazionale dei temi trattati nelle ricerche di Dipartimento e attraverso la promozione di conferenze internazionali

### Indicatori

- Numerosità dei progetti presentati e dei progetti approvati, per tipologia, in bandi competitivi europei, nazionali e regionali-strategici
- Entità delle risorse attratte per progetto

### **OBIETTIVO SPECIFICO**

#### **MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DI STIPULARE CONTRATTI DI RICERCA CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI**

### Azioni

- Valorizzazione dei rapporti con il territorio per identificare i principali interlocutori e mettere a sistema le già presenti capacità dei singoli docenti di attrarre ricerche con imprese private e pubbliche

### Indicatori

- Numerosità dei contratti di ricerca con enti pubblici e privati

### **OBIETTIVO GENERALE "OA"**

#### **QUALITÀ DEL RECLUTAMENTO DAL PUNTO DI VISTA DELLA RICERCA**

### **OBIETTIVO SPECIFICO**

#### **MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL RECLUTAMENTO DAL PUNTO DI VISTA DELLA RICERCA**

### Azioni

- Analisi dei criteri per il reclutamento di risorse, sia in termini di progressione di carriera, sia in termini di assunzioni di esterni, anche nell'ottica del miglioramento del livello della qualità della ricerca di Dipartimento



Coerentemente con il Piano Strategico della ricerca di Ateneo, il Dipartimento riconosce rilevanza strategica alla qualità del reclutamento.

#### **Indicatori**

- Osservazione della serie storica degli indicatori di quantità e qualità della ricerca per l'intero periodo di riferimento  
Per i docenti che hanno avuto progressioni di carriera
- Osservazione della serie storica degli indicatori di quantità e qualità della ricerca per i soli anni di appartenenza ai ruoli di ateneo  
Per i docenti neo-assunti
- Monitoraggio dei docenti responsabili di un progetto di ricerca ammesso a finanziamento sulla base di bandi competitivi

#### **OBIETTIVO GENERALE "OI"**

#### **PROMOZIONE DEGLI ASPETTI INTERNAZIONALI DELLA RICERCA**

#### **OBIETTIVO SPECIFICO**

#### **INCREMENTO DELLO SCAMBIO DI RICERCATORI-VISITATORI CON ORGANISMI DI RICERCA**

#### **Azioni**

- Finanziamento di *visiting professor* in entrata e in uscita di alto profilo, finalizzato alla creazione di network internazionali (*permanenza breve*)
- Definizione di nuove modalità per agevolare la permanenza di ricercatori, in entrata e in uscita, per un periodo superiore ai 30 giorni
- Supporto alla organizzazione di convegni, soprattutto internazionali

#### **Indicatori**

- Numero di *visiting professor* nel Dipartimento per periodi significativi
- Numero di nostri docenti e ricercatori in visita presso Università straniere per periodi significativi

#### **OBIETTIVO GENERALE "OF"**

#### **IMPEGNO NELL'ALTA FORMAZIONE E NELL'AVVIAMENTO ALLA RICERCA**

#### **OBIETTIVO SPECIFICO**

#### **QUANTITÀ E QUALITÀ DELL'ALTA FORMAZIONE DOTTORALE E DELL'AVVIAMENTO ALLA RICERCA**

#### **Azioni**

- Finanziamento di *visiting professor* in entrata disponibili ad assumere incarichi di didattica (Dottorato e LM) per la durata minima di 30 giorni

- Reperimento di borse finanziate da enti esterni e consolidamento del finanziamento dipartimentale di borse di dottorato
- Incentivazione del conseguimento del titolo di *Doctor Europaeus* e della mobilità all'estero dei dottorandi
- Incremento/mantenimento del cofinanziamento dipartimentale per assegni di ricerca
- Sviluppo di collaborazioni al fine di progettare attività di alta formazione anche a livello internazionale

#### **Indicatori**

- Numero di dottorandi con borsa o senza borsa
- Numero di assegnisti
- Rapporto tra la somma dei due precedenti indicatori e numero dei docenti
- Percentuale di dottorandi con borsa che hanno effettuato soggiorni all'estero
- Percentuale di dottorandi con borsa ai quali l'Ateneo ha pagato nell'anno l'elevazione della borsa per un periodo di soggiorno estero di almeno un mese, anche non consecutivo
- Percentuale di dottorandi non laureati a Roma Tre
- Percentuale di dottorandi con titolo estero
- Rapporto tra numero di borse di dottorato finanziate con contratti e convenzioni esterne e numero di borse di dottorato totali

#### 4. AREA “TERZA MISSIONE”

- A. Rapporti con il mondo del lavoro
- B. Rapporti con scuole, società, istituzioni
- C. Innovazione e trasferimento tecnologico

##### a. Mission della Terza Missione

*Il Dipartimento di Economia Aziendale persegue la Terza Missione nelle due macro-aree:*

- **Terza Missione di valorizzazione economica della conoscenza, che a sua volta comprende**
  - o **Trasferimento tecnologico**
  - o **Inserimento lavorativo**
- **Terza Missione culturale e sociale” (Public engagement), intesa come**
  - o **Impegno sociale**
  - o **Divulgazione delle conoscenze**

La *mission* indicata è perseguita in linea con i seguenti documenti

- Documento di programmazione triennale 2017-2020,
- Piano integrato 2018-2020,
- Piano strategico 2018-2020 di Ateneo,

In relazione a tali ambiti, il DECA promuove e monitora le attività fra loro connesse lungo le seguenti direttrici programmatiche dello sviluppo.

##### A. Rapporti con il mondo del lavoro

Il DECA assegna un ruolo essenziale allo sviluppo dei rapporti con il mondo del lavoro, con l’obiettivo di facilitare le condizioni di transizione degli studenti verso il lavoro stesso ma, più in generale, con l’obiettivo di potenziare il collegamento tra formazione, ricerca e lavoro.

I principali obiettivi strategici fissati dall’Ateneo si articolano lungo tre linee di intervento che il DECA ha recepito quali principali direttrici strategiche di riferimento:

- il placement, dove l’obiettivo generale è quello di migliorare i servizi di orientamento in uscita, il *job-placement*, l’intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, la quantità e la qualità dei tirocini curriculari ed *extracurriculari*, l’alto apprendistato;
- i rapporti con gli ordini professionali, con l’obiettivo di facilitare l’accesso qualificato alle professioni regolamentate;
- le iniziative di sostegno all’imprenditorialità e alle start up con la creazione di un preacceleratore d’impresa Roma Tre per l’accompagnamento degli studenti e laureati verso la valorizzazione economica delle idee innovative.

Seguendo queste direttrici strategiche, il Dipartimento attua servizi di orientamento in uscita, *job-placement*, intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, tirocini, alto

apprendistato; rapporti con gli ordini professionali per l'accesso alle professioni; iniziative di sostegno alle start up e all'autoimprenditorialità.

## **B) Rapporti con scuole, società, istituzioni**

Tra gli obiettivi dell'azione di governo nell'ambito della Terza Missione ruolo centrale è attribuito alla diffusione dei saperi e all'impegno sociale dell'Università (*Public Engagement*).

Il DECA ha già profuso un significativo impegno in questo settore, che intende ancora valorizzare attraverso la divulgazione delle conoscenze, di base e non, generate dalle numerose anime scientifico-disciplinari che lo caratterizzano.

Il DECA intende altresì intervenire in contesti complessi sotto il profilo sociale, ponendo in essere azioni rivolte a promuovere l'inclusione e l'integrazione sociale, anche incrementando le collaborazioni con le istituzioni pubbliche e con i soggetti del "Terzo Settore" (ONG e associazioni di volontariato, di tutela dei minori e dei consumatori).

Le direttrici strategiche attivate sono le seguenti:

- Divulgazione delle conoscenze e della diffusione della cultura  
Implica una valorizzazione delle professionalità presenti nel Dipartimento, ed eventualmente anche l'utilizzo di strumenti di apprendimento on line (*e-learning*) e di accesso gratuito alle pubblicazioni scientifiche in formato digitale (*e-press*), al fine di rispondere sia a esigenze formative di base, sia a bisogni di alta formazione che interessano i percorsi *post lauream* (specialmente con riguardo alle esigenze rappresentate da ordini e collegi professionali).
- Sviluppo dei rapporti con il sistema scolastico  
Il DECA ha avviato collaborazioni proficue che riguardano, tra l'altro, l'orientamento in ingresso, offerto in prevalenza presso gli istituti di formazione secondaria di Roma e del Lazio, e l'alternanza scuola-lavoro.
- Servizi al territorio e per l'inclusione sociale  
Il DECA attua iniziative rivolte a promuovere la cultura della prevenzione nel contesto della tutela della salute; offre servizi di sostegno agli studenti con disabilità e DSA; garantisce il proprio sostegno alla formazione universitaria dei detenuti.

## **C) Innovazione e trasferimento tecnologico**

Alla base delle attività della Terza Missione per il trasferimento tecnologico vi è l'assunto che i risultati della ricerca possono essere utilmente applicati non solo a favore del sistema produttivo nazionale, ma anche per lo sviluppo di beni e servizi innovativi a favore della società civile e per il bene comune di tutti.

In quest'ottica, tra le attività di trasferimento tecnologico si intendono ricomprese le attività di trasferimento di conoscenza e di trasformazione della conoscenza.

Si vuole svolgere un ruolo di intermediazione tra l'offerta di competenze tecnologiche del DECA e la domanda di innovazione espressa dal territorio, in particolare,

valorizzando efficacemente la proprietà intellettuale e promuovendo la sperimentazione di prodotti e servizi innovativi ad alto valore sociale.

Su questa linea, le direttrici strategiche attivate sono le seguenti:

- Valorizzazione della ricerca  
Implica la collaborazione con soggetti esterni e la comunicazione con gli *stakeholder* e include altresì gli strumenti amministrativi e convenzionali attraverso i quali procedere alla massima valorizzazione dell'attività scientifica, alla tutela della proprietà industriale e intellettuale e al trasferimento tecnologico.
- Promozione di un ecosistema laziale per l'innovazione  
In questo contesto, alcuni docenti e ricercatori del DECA promuovono e partecipano ad iniziative volte allo sviluppo dell'innovazione digitale nell'ambito dell'ecosistema laziale per l'innovazione. Ad esempio si segnala: la costituzione di una *start-up* innovativa accademica; l'impegno nella promozione della cultura imprenditoriale tra gli studenti universitari; la partecipazione a progetti regionali per la selezione di idee imprenditoriali innovative nei settori di Industria 4.0. Tuttavia, tali iniziative restano a livello individuale e non costituiscono ancora una competenza chiave del DECA. Tale sviluppo rimane condizionato alla disponibilità di risorse dedicate.
- Attività conto terzi  
I contratti di ricerca/consulenza con committenza esterna costituiscono strumenti essenziali di trasferimento della conoscenza e di interazione diretta del Dipartimento con la società, realizzando la valorizzazione economica delle conoscenze da esso prodotte.

## **b. Punti di forza e di attenzione**

### **Punti di forza**

#### **1. Capacità di interazione con il contesto di riferimento**

Dall'analisi delle schede SUA-RD 2013 e 2014 (predisposte rispettivamente nel maggio 2015 e nel marzo-aprile 2016) e delle Relazioni della Commissione Paritetica 2017 e 2018 (riferite all'a.a. 2016/2017 e 2017/18), emerge che il Dipartimento, anche in virtù della varietà dei settori scientifico-disciplinari che aggrega (in ambito economico, gestionale, finanziario, giuridico, matematico, informatico), è fortemente orientato alla pianificazione e realizzazione di iniziative e misure finalizzate a consolidare e ampliare le forme di interazione con il territorio, rispondendo in maniera *compliant* alle effettive esigenze degli *stakeholder*.

In particolare, nei seguenti paragrafi vengono evidenziati i punti di forza del DECA in relazione alle principali direttrici strategiche della Terza Missione:

- A. *Rapporti con il mondo del lavoro*
- B. *Rapporti con scuole, società, istituzioni*
- C. *Innovazione e trasferimento tecnologico*

#### A) Rapporti con il mondo del lavoro

I rapporti con il mondo del lavoro vengono sviluppati sia durante il percorso di studi, al fine di garantire una preparazione dello studente nella prospettiva professionalizzante, sia in uscita, ovvero come leva per l'accompagnamento al lavoro. In questa ottica, l'area Terza Missione del DECA supporta l'attività didattica nella individuazione e adozione di metodi didattici innovativi, quali testimonianze aziendali e business case, in collaborazione con esponenti del mondo del lavoro e delle professioni. Nel percorso in uscita, organizza tirocini riconosciuti in accordo con gli ordini professionali.

Il DECA presta attenzione anche ai lavoratori adulti, impegnandosi a svolgere un ruolo nel campo dell'aggiornamento e della formazione continua dei professionisti.

Al fine di potenziare la propria funzione di *placement* e capacità di intermediazione tra domanda e offerta, il DECA sviluppa diverse iniziative dirette a:

- migliorare la visibilità esterna degli studenti/laureati;
- analizzare i fabbisogni professionali e valorizzare le competenze spendibili nel mercato del lavoro per una migliore occupabilità dei laureati;
- ottenere informazioni di input dal tessuto economico e istituzionale utili per l'aggiornamento dei percorsi di studio;
- instaurare e consolidare relazioni stabili e formalizzate con il tessuto produttivo di riferimento;
- potenziare rapporti con strutture di intermediazione del mercato del lavoro e con i servizi per il lavoro pubblici e privati;
- intrattenere rapporti con gli Ordini e i Collegi professionali;
- promuovere e sostenere la cultura imprenditoriale degli studenti e fornire un sostegno concreto all'incubazione di start up innovative.

#### B) Rapporti con scuole, società, istituzioni

Nell'ambito dei Rapporti con scuole, società, istituzioni il DECA ha privilegiato le linee di azione volte a sviluppare i rapporti con il sistema scolastico e i servizi al territorio e per l'inclusione sociale. Di seguito si evidenziano le principali attività svolte.

##### 1. Divulgazione delle conoscenze e della diffusione della cultura

Al fine di favorire la divulgazione delle conoscenze e di valorizzare le professionalità presenti, sin dalla sua costituzione il DECA ha mantenuto una propria Collana di Dipartimento, in collaborazione con prestigiosi editori nazionali e internazionali. Inoltre, attraverso il sito di Dipartimento, è garantita la pubblicazione accessibile di *working paper*.

##### 2. Sviluppo dei rapporti con il sistema scolastico

Negli anni accademici 2017-2018 e 2018-2019 il Dipartimento ha promosso una serie di Progetti di "Alternanza Scuola-Lavoro" che hanno ottenuto buoni riscontri, in particolare in termini di numero di studenti coinvolti.

Si segnala che il numero di studenti riportati nelle Tabelle seguenti si riferiscono alla numerosità ufficiale riconosciuta dal MIUR, ma che il numero effettivo di studenti coinvolti in molti progetti è stato notevolmente superiore, grazie alla disponibilità dei docenti del DECA referenti dei progetti che hanno accolto anche le richieste di partecipazione dalle scuole in sovrannumero.

Dipartimento di Economia Aziendale

**Progetti Alternanza Scuola Lavoro 2017/2018**

AA	Titolo del progetto	Studenti	Didattica in presenza (n°ore)	Progetti	Docente di riferimento Afferente DECA	Costo Studenti	Costo Didattica	Numero Borsisti	Costo Borsisti	Totale
<b>18/19</b>	<b>Totale</b>	<b>360</b>	<b>348</b>	<b>7</b>		<b>1.800</b>	<b>10.533</b>	<b>1</b>	<b>1.050</b>	<b>13.383</b>
<b>18/19</b>	<b>Tutor di supporto</b>							<b>1</b>	<b>1.050</b>	<b>1.050</b>
18/19	Cosa voglio studiare in futuro? Dalla progettazione alla scelta di un corso di laurea universitario di qualità	40	30	1	M. F. Renzi R. G. Mugion	200	1.000			1.200
18/19	Che cos'è l'economia aziendale?	40	36	1	M. Paoloni G. Mattei	200	1.200			1.400
18/19	Progettazione di un'app per l'Università (2 Edizioni)	80	60	1	L. Marchegiani C.A. Pratesi	400	2.000			2.400
18/19	La comunicazione efficace: tecniche per la presentazione personale e per la presentazione delle idee progettuali (2 Edizioni)	80	60	1	F. Faggioni A. Pezzi	400	2.000			2.400
18/19	Le nuove forme del marketing	40	50	1	M. Cenci C.A. Pratesi	200	1.500			1.700
18/19	Sviluppo competenze consulenziali di marketing e vendite	40	40	1	C.A. Pratesi	200	1.333			1.533
18/19	Introduzione alla professione del dottore commercialista	40	72	1	S. Arduini	200	1.500			1.700
<b>17/18</b>	<b>Totale</b>	<b>115</b>	<b>212</b>	<b>6</b>	<b>-</b>	<b>575</b>	<b>6.167</b>	<b>1</b>	<b>1.050</b>	<b>7.792</b>
<b>17/18</b>	<b>Tutor di supporto</b>							<b>1</b>	<b>1.050</b>	<b>1.050</b>
17/18	Progettazione di brochure informative sulle attività del Dipartimento di Studi Aziendali	20	40	1	M. Cenci	100	1.333			1.433
17/18	Montaggio di materiale audiovisivo	10	20	1	A. Pezzi	50	667			717
17/18	Rudimenti di reportistica finanziaria	15	20	1	A. Carleo	75	667			742
17/18	Ausilio nella scrittura di file utilizzati per attività di supporto per gli studenti di matematica generale	10	20	1	M. Cenci	50	667			717
17/18	Sviluppo competenze consulenziali di marketing e vendite	40	40	1	C.A. Pratesi	200	1.333			1.533
17/18	Introduzione alla professione del dottore commercialista	20	72	1	S. Arduini	100	1.500			1.600

3. Servizi al territorio e per l'inclusione sociale

Nell'ambito dei servizi al territorio e per l'inclusione sociale, il DECA ha attivato le iniziative di seguito precisate a favore di:

a. *Studenti con disabilità e DSA*

Tramite il proprio referente e grazie anche al supporto dell'Ufficio di Ateneo, il DECA assiste gli studenti affetti da disabilità e disturbi specifici dell'attenzione (DSA) con attività di supporto alla scelta dei piani di studio e tutoraggio specifico. Grazie all'impegno degli ultimi anni, all'inizio dell'A.A. 2018/2019 gli studenti regolarmente iscritti ai corsi di laurea del DECA risultavano 49 di cui 12 affetti da DSA.

b. *Studenti stranieri*

In riferimento all'inclusione sociale dei soggetti stranieri si segnala la positiva attività di collaborazione con l'Istituzione MoneyGram che annualmente offre una borsa di studio ad uno studente straniero meritevole iscritto al corso triennale. A tale scopo è stata costituita ed è attiva una commissione mista, composta da docenti e dal personale TAB. Grazie a questa collaborazione interna il DECA partecipa anche ad eventi esterni, come il Premio *MoneyGram*. Si tratta di un premio assegnato annualmente al miglior imprenditore straniero in Italia. Sempre sul versante immigrazione si segnala che dal 2017 il DECA, attraverso un suo referente nonché componente del Comitato Tecnico Scientifico, collabora alle attività dell'Osservatorio sulle imprese di nazionalità non italiana della CCIAA di Roma. L'attività dell'Osservatorio si sta sviluppando sia nel senso di comprendere il complesso fenomeno dell'imprenditorialità migrante, sia in relazione al suo impatto economico nella provincia di Roma, sia nella direzione di fornire supporto informativo e formativo alle imprese di nazionalità non italiana. La collaborazione su questi temi si sta ripercuotendo sui filoni di studio e ricerca, tanto che a seguito dei primi report statistici dell'Osservatorio, si sono attivate collaborazioni per future pubblicazioni in tema di orientamento al lavoro e di imprenditorialità migrante.

c. *Studenti detenuti*

Il DECA, nell'ambito della convenzione di Ateneo con le case circondariali regionali, ha avviato una serie di iniziative per garantire l'accesso ai corsi di studio a tutti i soggetti detenuti. In particolare, ha predisposto un percorso specifico di accesso ai corsi di studio triennali, nonché per il superamento dei cosiddetti OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi). In tale contesto il DECA ha nominato un referente per il coordinamento di tutte le attività didattiche da erogarsi nei confronti dei soggetti detenuti e per la programmazione, sia degli accessi presso gli istituti di reclusione da parte del corpo docente, sia per l'organizzazione del supporto nelle fasi di:

- predisposizione del piano di studi;
- preparazione dei singoli esami di profitto;
- selezione del piano didattico;
- svolgimento delle prove di esame.

Nell'AA 2018-2019 sono iscritti 5 studenti provenienti dal territorio regionale.



## C) Innovazione e trasferimento tecnologico

### 1. Valorizzazione della Ricerca

In virtù dell'elevata qualificazione scientifica e professionale di docenti e ricercatori del DECA, si evidenzia l'esistenza di una continua richiesta di coinvolgimento degli stessi in progetti pilota e tavoli di lavoro promossi da Enti e Istituzioni regionali, nazionali e internazionali, finalizzati alla definizione di modelli e al trasferimento di buone pratiche (ad esempio, definizione di standard internazionali ed europei di contabilità per il settore pubbliche; definizione di linee guida regionali per l'impatto sociale; identificazione di criteri per la selezione di progetti imprenditoriali con impatto sociale ed inclusivo).

### 2. Attività conto terzi

Per quanto riguarda le attività conto terzi, si rileva che il DECA esprime una buona capacità di attrazione di risorse esterne per il finanziamento di didattica, ricerca e consulenza. Per il biennio 2017- 2018 le attività conto terzi hanno costituito una risorsa importante, come evidenziato nella seguente Tabella. Per il futuro, si segnala che l'incremento della quota percentuale richiesta dall'Ateneo sull'ammontare delle attività conto terzi, potrebbe impattare negativamente, rendendo il DECA meno attrattivo rispetto ai principali competitor (es. società di consulenza strategica, studi professionali, etc.).

#### 2017-2018 - Contratti e convenzioni

Anno e progetto	Accordi	Conto terzi	Sponsorizzazioni	Totale
2018	€ 19.800	€ 186.022	€ 15.000	€ 220.822
2017		€ 182.295	€ 9.200	€ 191.495
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 19.800</b>	<b>€ 368.317</b>	<b>€ 24.200</b>	<b>€ 412.317</b>

## Punti di attenzione

### 1. Grado di strutturazione e coordinamento delle attività relative all'area Terza Missione

A fronte di un impegno attivo e costante profuso da una pluralità di risorse del DECA, occorre incrementare la consapevolezza del ruolo della Terza Missione. Occorre inoltre potenziare il grado di strutturazione e coordinamento dell'area Terza Missione, al fine di ampliare il sistema delle relazioni con partner e istituzioni nazionali ed internazionali e di valorizzare le relazioni sinergiche con le aree "Didattica" e "Ricerca". Ciò implica la messa in campo di processi organizzativi sinergici negli strumenti e integrati con quelli della didattica e della ricerca, come ad esempio l'attivazione di una struttura unica di coordinamento, che agevoli la comunicazione e l'informazione di ogni attività svolto tanto all'interno quanto all'esterno del DECA.

### c. Linee di intervento, obiettivi, azioni e indicatori

In linea con il contenuto del Piano Strategico di Ateneo, gli obiettivi generali e specifici della Terza Missione sono riportati come segue:

- **O3MA: Rapporti con il mondo del lavoro**
  - o O3MA1: *Placement* e capacità di intermediazione fra domanda e offerta di lavoro
  - o O3MA2: Rapporti con gli ordini e i colleghi professionali
  - o O3MA3: *Start up* e autoimprenditorialità
  
- **O3MB: Rapporti con scuole, società, istituzioni**
  - o O3MB1: Divulgazione delle conoscenze e diffusione della cultura
  - o O3MB2: Sviluppo dei rapporti con il sistema scolastico
  - o O3MB3: Sviluppo dei servizi al territorio e per l'inclusione sociale
  
- **O3MC: Innovazione e trasferimento tecnologico**
  - o O3MC1: Valorizzazione della ricerca
  - o O3MC2: Promozione di un ecosistema laziale per l'innovazione
  - o O3MC3: Attività conto terzi

**OBIETTIVO GENERALE O3MA**  
**RAPPORTI CON IL MONDO DEL LAVORO**

**OBIETTIVO SPECIFICO O3MA1**  
**PLACEMENT E CAPACITÀ DI INTERMEDIAZIONE FRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO**

#### **Azioni**

- Istituire una nuova area Terza Missione, in cui far confluire progetti e attività avviati e nuove iniziative, tra cui:
  - o continuare l'attività di diffusione della conoscenza delle attività della Terza Missione presso le aziende e gli studenti, anche al fine di agevolare la realizzazione di tirocini curriculari o extracurriculari in azienda;
  - o migliorare la visibilità degli incontri con gli *stakeholder*, ampliando la platea degli interlocutori;
  - o dare visibilità maggiore sul sito ai rapporti con il mondo del lavoro anche mediante la creazione di un link apposito ad una pagina web nella quale inserire tutte le informazioni attinenti alle consultazioni con gli *stakeholder* e alle presentazioni aziendali.

#### **Indicatori**

- Numero di tirocini realizzati
- Numero di studenti coinvolti in iniziative/interventi a sostegno dell'incontro domanda/offerta di lavoro (ad esempio *job meeting* e *recruitment day*)

- Numero di presentazioni aziendali effettuate, anche all'interno dei singoli insegnamenti

### **OBIETTIVO SPECIFICO O3MA2**

#### **RAPPORTI CON GLI ORDINI E I COLLEGI PROFESSIONALI**

##### **Azioni**

- Curare la relazione con l'ODCEC e verificare le opportunità di convenzionamento con altri Ordini, Collegi professionali e simili
- Incrementare le iniziative accreditate da ordini professionali ai fini della formazione obbligatoria continua dei professionisti

##### **Indicatori**

- Convenzioni stipulate per lo svolgimento del tirocinio professionale durante il corso di laurea
- Convenzioni stipulate con Ordini e Collegi professionali ai fini del rilascio del titolo abilitativo all'esercizio della professione o di attività regolamentate
- Numero di eventi didattici e formativi accreditati da ordini professionali ai fini della formazione obbligatoria continua dei professionisti

### **OBIETTIVO SPECIFICO O3MA3**

#### **START UP E AUTOIMPRENDITORIALITÀ**

##### **Azioni**

- Promuovere la partecipazione degli studenti al programma Dock3 e ad eventuali altre iniziative a sostegno dell'autoimprenditorialità

##### **Indicatori**

- Numero di studenti coinvolti nei progetti di diffusione della cultura imprenditoriale (Dock3 e altre eventuali iniziative)

### **OBIETTIVO GENERALE O3MB**

#### **RAPPORTI CON SCUOLE, SOCIETÀ E ISTITUZIONI**

### **OBIETTIVO SPECIFICO O3MB1**

#### **DIVULGAZIONE DELLE CONOSCENZE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA**

##### **Azioni**

- Monitorare gli insegnamenti del DECA che utilizzano strumenti on line (*e-learning*)
- Incrementare la pubblicazione sul sito del DECA di articoli di divulgazione (es. *Working Papers Series*), il cui accesso è gratuito e in formato digitale (*e-press*).
- Migliorare la visibilità esterna e interna degli eventi di pubblica utilità aperti alla comunità (tavole rotonde, seminari, conferenze, mostre, premi, convegni)

pubblici, presentazioni di volumi, testimonianze aziendali e attività progettuali all'interno dei percorsi formativi)

#### **Indicatori**

- Resoconto su di attività, iniziative e progetti riguardanti la “Terza missione culturale e sociale”
- Resoconto specifico su attività di divulgazione scientifico-culturale per verifica del raggiungimento dell’obiettivo di potenziamento del ruolo del DECA nella promozione della cultura

### **OBIETTIVO SPECIFICO O3MB2** **SVILUPPO DEI RAPPORTI CON IL SISTEMA SCOLASTICO**

#### **Azioni**

- Organizzare “open day” o “open classes”, ovvero lezioni aperte a utenti esterni (orientamento in entrata)
- Potenziare i Progetti di “Alternanza Scuola-Lavoro” (es. ampliamento dell’offerta e identificazione di un sistema di monitoraggio della qualità)

#### **Indicatori**

- Resoconto sulle iniziative promosse di interesse per il sistema scolastico, con documentazione attestante il feedback delle istituzioni scolastiche rispetto a singoli progetti

### **OBIETTIVO SPECIFICO O3MB3** **SVILUPPO DEI SERVIZI AL TERRITORIO E PER L’INCLUSIONE SOCIALE**

#### **Azioni**

- Promuovere iniziative di carattere sociale (es. donazione sangue e prevenzioni tumori)
- Rafforzare l’offerta di servizi di sostegno agli studenti con disabilità e DSA
- Mantenere il livello di assistenza verso i soggetti detenuti
- Promuovere iniziative a sostegno dell’imprenditorialità migrante (es. progetto MoneyGram, partecipazione all’osservatorio sull’imprenditorialità straniera della CCIAA di Roma e cooperazione allo sviluppo)
- Promuovere il coinvolgimento del DECA nella valutazione delle attività a impatto sociale (es. definizione delle Linee Guida Regionali per la misurazione dell’impatto sociale)

#### **Indicatori**

- Resoconto sui servizi offerti agli studenti con disabilità: numero e tipologia di richieste soddisfatte
- Resoconto sulle attività di formazione, di assistenza legale e di ausilio allo studio universitario riguardante sia il settore dell’immigrazione sia quello della detenzione, con produzione di materiale utile alla verifica del conseguimento degli obiettivi proposti

**OBIETTIVO GENERALE O3MC  
INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

**OBIETTIVO SPECIFICO O3MC1  
VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA**

**Azioni**

- Migliorare la visibilità degli Osservatori e Laboratori attivi nel DECA

**Indicatori**

- Numero di convenzioni che prevedono attività di ricerca e realizzazione di project work da parte degli studenti dei corsi di laurea o dei Master

**OBIETTIVO SPECIFICO O3MC2  
PROMOZIONE DI UN ECOSISTEMA LAZIALE PER L'INNOVAZIONE**

**Azioni**

Non sono previste azioni coordinate a livello dipartimentale su questo obiettivo specifico, pur restando valide le iniziative poste in essere dai singoli componenti del DECA in merito alle proprie inclinazioni e specializzazioni scientifico-professionali

**OBIETTIVO SPECIFICO O3MC3  
ATTIVITÀ CONTO TERZI**

**Azioni**

- Ampliare l'attività conto terzi

**Indicatori**

- Somma degli importi dei contratti di ricerca/consulenza con committenza esterna acquisti